



Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

- Sezione di Salerno -

Determina n. 28 del 26.10.2022

OGGETTO: modifica approvazione del programma triennale lavori pubblici 2023-2025.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 27 aprile 1982 n. 186 recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali”;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 recante “Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro”;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice all'Amministrazione Digitale”;

VISTO il d.lgs. 50/2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO in particolare l'art. 21, comma 3 del Decreto legislativo 50/2016 che dispone in ordine alla programmazione dei lavori delle stazioni appaltanti, la elaborazione del “programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali per i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro”;

VISTO in particolare l'art. 21, comma 6 del Decreto legislativo 50/2016 che dispone in ordine alla programmazione degli acquisti di beni e servizi, la elaborazione del “programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali per gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro”;

VISTO l'art. 38 del decreto legislativo 96/2017 che dispone in tema di pubblicità dei processi di pianificazione, realizzazione e valutazione delle opere pubbliche;

VISTO il comma 8 del richiamato art. 21 del Decreto Legislativo n. 50/16, in base al quale le modalità e gli schemi tipo dei programmi di acquisizione di beni e servizi devono essere

definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata;

VISTO il “Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali” adottato con decreto interministeriale 16 gennaio 2018 n. 14;

RICHIAMATA la Legge n. 208 del 28.12.2015, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”, ed in particolare il comma 505 nella parte in cui prevede che l’adozione degli atti di programmazione non preclude alla stazione appaltante la possibilità di avviare procedimenti non programmati in caso di urgenza risultante da eventi imprevisi o imprevedibili in sede di programmazione, in caso di eventi calamitosi, nonché la possibilità di effettuare acquisizioni dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari;

TENUTO CONTO che il comma 7 dell’art. 21 del Decreto Legislativo n. 50/16 prevede che il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, sono pubblicati sul profilo del committente dell’Ente e sul sito informatico presso l’Osservatorio di cui all’Autorità Nazionale Anticorruzione, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni;

VISTO il comunicato ANAC del 26 ottobre 2016 con cui è stato precisato che, nelle more dell’adeguamento e della sistemazione definitiva dei sistemi informatici, le amministrazioni aggiudicatrici adempiono agli obblighi previsti dall’art. 21, comma 7, del Codice dei contratti pubblici, mediante la pubblicazione dei programmi sul profilo del committente e sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

RICHIAMATA la Direttiva n. 3 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa - art. 3 “Programmazione lavori – acquisti beni e servizi – limiti di importo e divieto di frazionamento “il quale recita testualmente “3.1. Il responsabile della stazione appaltante adotta entro il mese di ottobre il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi rientranti nella propria specifica competenza, nonché i relativi aggiornamenti annuali. 3.2. i programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con le risorse di bilancio. Il programma triennale dei lavori pubblici ed i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100 mila euro. Il programma biennale di forniture e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. 3.3. I programmi di cui al comma precedente sono trasmessi al Segretariato Generale della G.A. e, una volta approvati, sono pubblicati sul profilo del Committente e sul sito Informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell’Osservatorio. Successivamente all’approvazione, sono assegnate al dirigente responsabile le relative risorse finanziarie. 3.4. E’ vietato l’artificioso frazionamento delle procedure per le fattispecie di che trattasi, operato al solo scopo di sottoporle alla disciplina di cui alla presente direttiva”;

VISTA la nota del 24 settembre 2018 prot. n. 29962 del Segretariato della Giustizia Amministrativa in ordine alla programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell’art. 21 del Codice dei contratti, e nelle more degli esiti della richiesta di parere formulata all’ANAC da parte del Consiglio di Stato in merito all’obbligatorietà per la Giustizia Amministrativa di adottare le modalità di pubblicazione di cui al decreto M.I.T. n. 14/2018;

VISTA la nota prot. 37685 del 01.09.2022 del Segretariato della Giustizia Amministrativa in ordine alla programmazione del fabbisogno del triennio 2023/2024/2025, con cui è stato richiesto di trasmettere i documenti programmatori biennali e triennali nel termine procedimentale indicato, fornendo indicazioni in merito alla determinazione della previsione di spesa comprensiva degli eventuali oneri previsti dalla normativa vigente, ed in particolare:

- la percentuale del 1,90% e 2% dell’importo a base di gara da destinare all’incentivo per le funzioni tecniche di cui all’art. 113 del D.lgs. 50/2016;

- contributo a CONSIP di cui all’art. 18, comma 3, D.lgs. 1 dicembre 2009, n. 177, come disciplinato dal

D.P.C.M. 23 giugno 2010;

- contributo da versare all'ANAC, così come previsto dalla delibera n. 1174 del 19 dicembre 2018, soggetta a revisione annuale;

CONSIDERATO che in data 25.10.2022 è stata sottoscritta la convenzione operativa tra il Tar Campania – Salerno e l'Agenzia del demanio, in attuazione dell'Accordo Quadro Consiglio di Stato - Agenzia del Demanio sottoscritto in data 30-05-2022 per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria degli uffici sede del T.A.R. Campania–Sezione staccata di Salerno siti presso l'immobile denominato “SAD063” ubicato in Salerno, Largo San Tommaso d'Aquino, interventi da effettuare come di seguito esposto:

- 1) finanziamento per la somma di euro 33.897,16, oltre Iva, per complessivi euro 41.354,53 per adeguamento archivi e Certificato di prevenzione incendi (revisione della spesa 2021 nota Cds prot. n. 25861 del 26.07.2021);
 - 2) finanziamento per la somma di euro 13.813,57, oltre Iva, per complessivi euro 16.852,55 per adeguamento centrale termica (revisione della spesa 2021 nota Cds prot. n. 25861 del 26.07.2021);
 - 3) finanziamento per la somma di euro 134.827,41, oltre Iva, per complessivi euro 163.901,36 per lavori di rifacimento facciate esterne (decreto n. 352 del 2021 del Segretario delegato per i TT.AA.RR. prot. Cds n. 34931 del 25.10.2021);
 - 4) finanziamento per la somma di euro 12.262,41, oltre Iva, per complessivi euro 15.205,39 per adeguamento foresteria a sala riunione magistrati;
 - 5) finanziamento per la somma di euro 41.758,00, oltre Iva, per complessivi euro 51.779,92 per tinteggiatura interna primo piano – segreterie giurisdizionali e manutenzioni infissi;
 - 6) finanziamento per la somma di euro 29.867,67, oltre Iva, per complessivi euro 37.035,91 per tinteggiatura interna secondo piano – segreterie giurisdizionali e manutenzioni infissi;
 - 7) finanziamento per la somma di euro 10.119,03, oltre Iva, per complessivi euro 12.547,60 per sistemazione e messa in sicurezza giardino esterno,
- il tutto per un importo complessivo € 277.604,31 senza iva e di euro **338.677,26 iva inclusa**;

CONSIDERATO che gli importi dei progetti sopra elencati potrebbero subire variazioni nelle previsioni che saranno quantificate con precisione in sede di progettazione definitiva-esecutiva e pertanto occorre procedere a modificare la precedente determina n 20 del 07.09.2022 di approvazione della triennale 2023-2025 inserendo l'intero importo del finanziamento;

PRECISATO, pertanto, di dover procedere all'adozione del nuovo programma triennale dei lavori pubblici di importo unitario pari o superiore a 100.000,00 euro ed in particolare inserendo tutti i lavori sopra elencati, a cui si aggiunge importo di € 30 per contributo ANAC (come da delibera Anac n 1174 del 19.12.2018) e che come previsto dall'articolo 10 della convenzione operativa saranno riconosciuti € 10.000 all'Agenzia del Demanio a titolo di rimborso spese;

DATO ATTO che il presente documento di programmazione viene trasmesso per l'approvazione al Segretariato generale della G.A e, una volta approvato, sarà pubblicato sul sito Web della Giustizia Amministrativa - profilo del committente e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio;

DETERMINA

1. di approvare la modifica del programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2023-2025 come da allegata scheda, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di dare atto che, dopo l'approvazione del Segretariato della G.A, il presente programma triennale dei lavori pubblici sarà pubblicato sul Web della Giustizia Amministrativa - profilo del committente - e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio.

Salerno, 26 ottobre 2022

Il Segretario Generale
Dott.ssa Filomena Zamboli